



PROGETTO ASSISTENZA SPECIALISTICA 2023/2024 – “COUNT ME”

Analisi dei bisogni

Dal 1955 il Centro di Formazione Professionale “San Girolamo Emiliani” dei Padri Somaschi opera ad Ariccia al servizio del territorio della Provincia di Roma. Negli anni si è visto come la formazione professionale abbia bisogno di una proposta per gli allievi che riguardi aspetti formativi, l’attenzione alla didattica ma, anche e soprattutto gli aspetti relativi all’integrazione ed inclusione scolastica con la finalità di supportare la crescita globale dell’allievo. Tale progetto si ritiene necessario perché introduce all’interno del Centro di Formazione Professionale un’attenzione verso i ragazzi che presentano difficoltà cognitive, comportamentali e psicologiche. Per chi è più disagiato occorre elaborare un percorso mirato che lo aiuti ad affrontare la formazione con meno difficoltà e lo aiuti poi a proiettarsi verso il mondo del lavoro con maggiore sicurezza e possibilità di non essere escluso. Gli alunni ai quali è rivolto il progetto sono i ragazzi con disabilità in possesso del verbale di accertamento handicap L.104 e gli allievi in situazione di svantaggio e che vengono accompagnati nel percorso formativo grazie alla Stesura del PEI. Attraverso questo progetto, gli allievi apprenderanno forme nuove di relazione e di apprendimento che li aiuteranno anche nelle altre relazioni umane, ma soprattutto li aiuteranno ad avere un bagaglio più completo di strumenti per entrare nel mondo nel lavoro e a vivere in modo integrato nella società.

Obiettivi da raggiungere

Il centro di Formazione, attraverso il servizio, si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a - Assicurare l’integrazione scolastica e sociale degli studenti diversamente abili e in situazione di svantaggio;
- b - Favorire la frequenza e la permanenza degli studenti con disabilità o che vivono uno stato di disagio nell’ambito scolastico per garantire loro il diritto allo studio;
- c - Garantire il raggiungimento degli obiettivi d’integrazione ed autonomia personale e/o sociale, in attuazione del Progetto Educativo Individualizzato;
- d - Facilitare l’inserimento e la partecipazione attiva degli alunni con disabilità alle attività svolte dal gruppo classe, mirando al miglioramento delle relazioni tra gli attori coinvolti (alunno, famiglia e scuola);
- e - Coinvolgere in eventi previsti nel progetto anche gli alunni che non presentano difficoltà, in un’ottica di reale inclusione;
- f - Fornire ogni altro sostegno di tipo educativo e personale che si ritenga funzionale al raggiungimento dell’inclusione scolastica dell’alunno disabile e/o in situazione di svantaggio.

Fasi di attuazione proposta progettuale

1. Fase di analisi: in questa fase si raccoglieranno tutte le informazioni relative all’allievo e si effettueranno incontri con i servizi coinvolti e le famiglie. Questi incontri sono finalizzati ad avere un quadro di partenza delle caratteristiche e dei bisogni dell’allievo che sia esaustivo e propedeutico all’attuazione delle fasi successive del progetto.
 2. Compilazione delle “Schede Allievo” Stesura del P.E.I: In questa fase le figure professionali coinvolte (Assistente specialistico. Pedagogista) compileranno la “scheda Allievo” che riporterà l’analisi iniziale, i dati dell’allievo e gli obiettivi da raggiungere per l’anno in corso, successivamente, in collaborazione con il corpo docente e la famiglia dell’allievo, elaboreranno il Piano Educativo Individualizzato per iniziare la fase di intervento;
 3. Fase di intervento: in questa fase si lavorerà sugli obiettivi individuali dell’allievo e del gruppo classe attraverso le attività di aula, i laboratori, le attività extrascolastiche e tutte le attività previste e riportate nel paragrafo G;
 4. Verifica intermedia: in questa fase si andrà a verificare attraverso le attività svolte a che punto sono gli obiettivi ed eventuali modifiche da apportare al P.E.I.
 5. Verifica finale: nella fase di verifica finale verrà valutato il livello di raggiungimento degli obiettivi e si stabiliranno le basi per il nuovo P.E.I.
 6. Monitoraggio e Supervisione: le fasi di monitoraggio e supervisione interesseranno l’intero percorso e vedranno coinvolte tutte le figure professionali che partecipano al progetto e l’equipe psico-pedagogica presente all’interno del CFP.
- In tutte le fasi di verifica verranno coinvolte le famiglie, i formatori, gli operatori e i servizi che seguono il ragazzo al di fuori dell’ambiente scolastico.